

missione ha facoltà di richiedere al ministro tutti i dati, che stimi opportuni per accertarsi dell'andamento del servizio ».

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Precisamente.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, pongo a partito l'articolo 73.

(È approvato).

Pongo ora a partito, nel suo complesso, l'articolo 1° con le modificazioni testè approvate.

(È approvato).

Passiamo ora all'articolo 2:

Art. 2.

Le quote di prodotto, i canoni e simili, spettanti ai concessionari di ferrovie comprese nella rete esercitata dallo Stato, saranno iscritte nella parte ordinaria del bilancio della spesa del Ministero del tesoro.

Avverto la Camera che gli articoli di cui si dà lettura ora sono quelli che costituiscono la parte nuova della legge. Su questo articolo 2° nessun oratore è iscritto a parlare; di modo che, non essendovi osservazioni, s'intende approvato.

(È approvato).

Art. 3.

In casi eccezionali possono con deliberazione del Consiglio dei ministri essere approvate su proposta del direttore generale, accompagnata dal parere motivato del Consiglio d'amministrazione, le assunzioni di nuovo personale di qualsiasi qualifica senza il pubblico concorso richiesto dall'articolo 55, qualora si richiedano peculiari requisiti indispensabili per speciali lavori od uffici.

Parimenti, in seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri, si potrà prescindere, nei casi d'urgenza, dal sentire l'avviso del Consiglio generale del traffico, di cui all'ultimo comma dell'articolo 62.

In questa seconda parte l'onorevole ministro dei lavori pubblici e la Commissione mi fanno avvertire che le parole: « si potrà prescindere » devono così emendarsi: « si potrà nei casi di urgenza prescindere ». È vero, onorevole ministro dei lavori pubblici?

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Perfettamente.

PRESIDENTE. L'onorevole Nofri ha chiesto di parlare su questo articolo 3° e precisamente sul primo comma, perchè propone che laddove si dice: « le assunzioni di nuovo personale di qualsiasi qualifica » si debba dire: « le assunzioni di nuovo personale delle prime sette qualifiche ».

L'onorevole Nofri ha facoltà di svolgere questo suo emendamento.

NOFRI. La proposta che viene fatta con questo articolo 3 sopprime il concorso, necessario con la legge presente, per essere assunto nelle ferrovie.

Il direttore generale, sentito il Consiglio di amministrazione, sentito il ministro, di accordo, può assumere, in casi eccezionali, e mi pare si aggiunga ora anche di urgenza...

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. No, questo è al secondo comma.

NOFRI. Allora... in casi eccezionali, personale per mansioni speciali.

Comprendo benissimo (tanto più come fautore, per l'Azienda ferroviaria, di un'autonomia più larga di quella d'oggi) che il Consiglio di amministrazione e il direttore generale possano trovarsi talvolta in circostanze speciali da dover fare a meno del concorso, per assumere certe date persone, o meglio certe date capacità tecniche od altro.

Ricordo pure che in principio, quando si assunse l'esercizio di Stato, ci fu un caso del genere. Mi pare si trattasse di un avvocato, valentissimo in materia, che fu assunto in servizio e poi fu licenziato perchè in realtà, in base alla legge, quella assunzione costituiva una vera irregolarità.

Ma, pur consentendo che in questa necessità può trovarsi qualche volta la direzione delle ferrovie, non posso consentire che il caso eccezionale diventi generale, lo diventi nel senso della modificazione apportata all'articolo, che cioè qualunque personale possa essere assunto, derogando dalla regola del concorso. Non si fa, vale a dire, nessuna distinzione di qualifica.

La Giunta del bilancio medesima, che nella sua maggioranza, per quanto ha potuto, si è acconciata a tutto quanto il Governo ha voluto, in questo progetto di legge è costretta a riconoscere che l'articolo 3, con quella modificazione, diventa grave assai; ma la Giunta non può non consentire quando sia confermata ed accentuata la eccezionalità.

Io mi aspettavo quindi che la Giunta